



L'asso capitolino è salito di nuovo sul gradino più alto del Grand Prix della raffa; un'impresa che gli mancava da quasi tre anni

Benedetti, il bis del re di Roma

EMILIANO **Benedetti**, punta di diamante della Pinetina di Roma, è salito di nuovo sul gradino più alto di un Grand Prix della raffa dal quale mancava ormai dal giugno del 2009 quando mise tutti d'accordo nel Trofeo Ennio Stani disputato sulle corsie capitoline del Flaminio. L'occasione si è presentata in terra comasca sui rettangoli delle società Ariberto e Sportiva Capiago di Intimiano dove si è giocato il seguitissimo 7° Trofeo Cassa Rurale Artigiana di Cantù arbitrato dal pesarese Pigalarga.

«La mia soddisfazione è doppia - ha spiegato - perché oltre ad avere interrotto un digiuno di quasi tre anni in questo tipo di prestigiosa manifestazione, sono il primo ad aver centrato una doppietta avendo vinto anche la gara nazionale della vigilia. Un uno-due che mi ha dato un'enorme soddisfazione».

Il successo nel Grand Prix è arrivato al termine di un estenuante ed incertissimo braccio di ferro con il campione d'Italia di A1, Mirko **Savoretti** della Monastier, protrattosi per un'ora e venti minuti e al termine del quale il fuoriclasse romano si è imposto per 12-10. Alle loro spalle si sono classificati Federico Patreggiani dell'Ancona 2000 e Giuliano Di Nicola della Virtus L'Aquila. L'altra vittoria di **Benedetti** è arrivata nella gara nazionale valida per il Trofeo Viganò Arredamenti dove ha piegato in finale il monzese Paolo **Proserpio** della Ponte Mezzago per 12-8. Si sono fermati in semifinale Gaetano **Miloro** del Colbordolo di Pesaro e Gianluca **Formicone** della Vir-

tus L'Aquila.

TORNA RUSSOLO L'agenda delle gare nazionali è stata quanto mai ricca di altre interessanti proposte a cominciare dal 1° Trofeo Gigino e Adamo Russo organizzato dalla Città di Rende di Cosenza e vinto da Enzo **Totoda** e Francesco **Parise** della Garofalo al loro secondo imprimatur stagionale. A sua volta il monzese Paolo **Proserpio** della Ponte Mezzago, dopo essersi piazzato al secondo posto nella sopra citata gara prefestiva iariana, si è aggiudicato il Gran Premio Città di San Donato alla Madonnina di Milano superando il bergamasco Paolo **Rossoni** per 12-4, imitato sulle corsie della Antenore Primavera di Padova dal reggiano Alberto Selogna della Sammartinese vincitore del 7° Gran Premio Città del Santo davanti a Gennaro Iannotta della Città del Tricolore di Reggio Emilia fermato sul 12-10. Gli individualisti di Sassari hanno invece calato un poker alla Pineta Tempio dove il 20° Trofeo Marcello **Balata** è stato appannaggio di Antonio **Cordedda** del Circolo Bocciofilo cittadino che si è lasciato alle spalle Roberto **Cossu**, Gian Carlo **Solinis** e Marco **Borrini**.

Nel 2° Trofeo Poliedri della Caviaghese di Reggio Emilia, unica gara riservata alle categorie B-C-D, il successo è arri- so a granata Giuseppe **Vergnani** e Mauro **Santini** della Sammartinese. E proprio sulle corsie di quest'ultima società il gentil sesso si è cimentato nel 10° Trofeo **Dotoli** imperniato su due distinti tabelloni. In quello riservato alle cate-



Emiliano Benedetti, uno dei cavalli di razza della raffa. Gioca per la Pinetina di Roma

Il geniaccio che arriva dal quartiere San Paolo

EMILIANO **Benedetti**, 39 anni appena compiuti, romano de Roma del quartiere San Paolo, è il crazy horse delle bocce di raffa, una classe sopraffina accompagnata, un geniaccio con qualche siparietto da guascone. Colpitore formidabile, roba da calibro magnum, ci regala partite deliziose, vere lezioni di tattica e potenza, ma qualche volta, con momenti di «ma sì, volemo bene», butta tutto in caciara. Il re di Roma della boccia sintetica vanta una carriera da fare invidia. Il primo botto a 17

anni con il titolo italiano allievi, nel 94 la maglia iridata under 21, nel 1997 e 2009 l'oro ai Giochi del Mediterraneo, nel 2001 il titolo mondiale individuale seniores. Un totale di 4 titoli mondiali, 6 europei, 5 italiani e tre medaglie d'oro nei Giochi del Mare Nostrum. Un caterpillar abbonato al podio. Con un sogno. «Mi manca lo scudetto di serie A con la mia Pinetina. Quest'anno lo abbiamo sfiorato. Il prossimo facciamo vedere a tutti i sorci verdi!».

D.D.C.

gorie A1-A è ritornata al successo dopo tempo immemorabile la spettacolare "volista" trevigiana Manuela **Russolo** della Stellini Artico mentre in quello di B-C-D si è imposta la

sua concittadina Stefania **Bassotto** dell'Olimpia. Prima vittoria stagionale infine per il giovane Luca Capeti della Bentivoglio di Reggio Emilia che sulle corsie della Cantini di

Bergamo è risultato il migliore fra gli under 18 mentre altrettanto ha fatto il suo compagno di cassetta Simone **Fuschillo** tra gli under 14.

CORRADO BREVEGLIERI

COPPA EUROPA VOLO

Brb e Pontese, profumo di coppa

LA GIORNATA di ritorno dei quarti di finale della Coppa Campioni del volo ha rispettato i pronostici che prevedevano il ricorso agli spareggi. Il fattore campo è risultato decisivo in tre casi su quattro per ribaltare gli esiti dei match dell'andata. Sono state le sfide di coda, quelle sul filo del rasoio del punto e del tiro, a consegnare alle italiane Brb e Pontese, e alla croata Trio Buzet, il biglietto di andata per Chieri, mentre i campioni di Francia del Saint Vulbas hanno ribadito la loro partecipazione alla final four grazie a un doppio successo.

Il Forno, alla sua prima apparizione nel torneo continentale, è inciampato sulla favola bella che l'aveva illuso dopo quella spavalda prima parte di sfida tutta canavesana con la Brb. Gli uomini del tecnico Giannino **Selva** hanno subito scavato il solco di una superiorità palesata dai numeri. Quelli che hanno visto gli staffettisti Borcnik-Griva sfiorare il record con 58 su 61, che hanno consegnato l'intero bottino del combinato ad **Abbate** e **Scassa**, che hanno dato due punti a Janzic nella precisione e a **Borcnik** nel progressivo.

Trasformati in solerti carri pompieri, i campioni d'Italia si sono affrettati ad azionare la sirena lacerando l'aria pregna di fumo del bocciodromo di Rivara, e soltanto in extremis hanno evitato che l'incendio bruciasse anzitempo le speranze eporediesi. Merito dei tiri vincenti di **Pautassi** (precisione) e **Roggero** (progressivo) se il parziale sfavorevole di 10-4 concedeva ai rossi di Bellazzini l'aritmetica possibilità di rimediare. E per lungo tempo la Brb ha accarezzato l'idea di poter ancora approdare ad un pareggio. Verso lo scadere però il Forno ha alzato i gradi intrappolando gli avversari sia a coppie che a terne per dar vita all'intermittenza delle sei giocate di spareggio. Sorteggiata la partenza con i tiri nel pallino, l'unico punto per i padroni di casa è arrivato da Baudino (accosto) che non è bastato contro i tre di Grosso (pallino), **Birolo** (accosto) e Carlo **Ballabene** (pallino decisivo).

Anche la Pontese, come il Forno, ha approfittato delle prime sette prove per trarne il massimo vantaggio nei confronti dei francesi del Gapencaise. E per fortuna che il tecnico trevigiano Roberto Scarpat dopo il match



Mauro Roggero, il baby sprint della Brb

di andata aveva affermato che i ragazzi «erano stanchi». I sommelier **Zirald** e **Rednak** hanno subito servito bollicine doc eguagliando il loro record mondiale (28 maggio 2011 a Lione), stabilito dal 2008 ad oggi da quattro diverse coppie di staffettisti, con 59 bocce colpite su 61. Il botto ha scaldato il bocciodromo di Cordignano che al termine dei due tiri progressivi (**Pegoraro** 45, **Zirald** 47) ha capito che sul parziale di 10-4 era lecito pensare al successo. E i campioni d'Europa in carica non hanno deluso le aspettative andando a cogliere ben sette degli otto punti ancora in palio. Si sono così spalancate le porte dello spareggio. I puntatori Frere, Zirald e Rossi, più il bomber Causevic hanno portato lo score parziale sul 4-4 (di là a segno **Laugier**, **Zittel**, **Dussailant**, **Abelfo Nicolas**). Nella seconda serie il primo errore sarebbe costato l'eliminazione: dopo il punto di Frere replicato da Reboul e i pallini falliti da Rednak e Dussailant, Zirald è entrato nel cerchio magico, a differenza di Laugier.

MAURO TRAVERSO

La situazione Ritorno quarti di finale - Forno - Brb 15-7 (1-3), Pontese - Gapencaise 17-5 (6-5), Trio Buzet (Cro) - Lokateks Trata (Slo) 13-9 (4-2), Zrinjevac (Cro) - Saint Vulbas (Fra) 7-15. Qualificate alle finali di Chieri (2-3 giugno) Brb, Pontese, Trio Buzet, Saint Vulbas.

PARLA BELLAZZINI Un altro spareggio importante, dopo quello che è valso lo scudetto, e an-

cora una vittoria sofferta... «A questi livelli ci sta» spiega Aldino Bellazzini presidente tecnico della Brb sottolineando che «loro hanno iniziato molto bene. Già nella staffetta hanno sfiorato il record. Ferrero e Roggero sono soltanto alla seconda prova insieme e devono trovare l'intesa. Comunque 54 è già un buon punteggio. Nella precisione potevamo passare in vantaggio. Grosso era avanti, poi ha fallito il pallino finale, al contrario di Janzic. La parità nel progressivo era in preventivo».

E il combinato? «Hanno giocato male tutti e due. Ballabene l'altro ha avuto alcune opportunità per castigare gli errori di Scassa, ma non le ha sfruttate appieno. Cosa che invece ha fatto Abbate contro Bruzzone. Comunque, nonostante il parziale negativo potevamo ancora ribaltare la situazione. Dopo il successo di Ballabene nel singolo contro Scassa, eravamo in equilibrio sugli altri campi. Decisiva la partita a coppie fra Grosso - Bruzzone e Abbate - Cibrario. Sono rimasti a lungo sul 4-4, poi purtroppo la sconfitta».

Adesso cosa si aspetta dal sorteggio? «Nulla. Ritengo che siano arrivate in finale le quattro squadre migliori di cui tre campioni delle rispettive nazioni; quindi saranno sfide all'insegna dell'incertezza. Non si possono fare pronostici. E' una fase finale degna della Coppacampioni».

M.T.

MASTER PETANQUE

Rizzi e Bagalà sono in pole position

È CALATO il sipario sul primo atto del Torneo dei Master al quale hanno partecipato 76 giocatori di categoria A.

Dopo le prime quattro prove in programma, in attesa della finalissima di sabato, il protagonista è stato il giovane imperiese Diego **Rizzi** che, con un ruolino di marcia di tutto rispetto (un primo, due secondi ed un ottavo posto), ha conquistato la testa della classifica provvisoria distanziando il suo diretto avversario, il ventimigliese Alessio **Cocciolo**, di ben 5 punti.

Nella finalissima, come da regolamento, Rizzi partirà con un vantaggio di 16 punti rispetto a tutti gli altri 16 finalisti che saranno nell'ordine i liguri Alessio **Cocciolo**, Silvio **Dalta**, Donato **Goffredo**, Giovanni **Sacco**, Marco **Sacco**, Massimiliano **Morasso** e



Diego Rizzi, grande speranza

Piero **Martino** e i piemontesi Domenico **Bertola**, Alessandro **Parola**, Mattia **Chiappello**, Walter **Torre**, Masè **Nassa**, Mauro **Costa**, Alfio **Ribero** e Claudio **Armando**. Due le vittime illustri che non si sono qualificati per un paio di punti. Sono i cuneesi Fabio **Dut-**

to e Fabrizio **Bottero**, le medaglie d'oro dei Giochi del Mediterraneo 2009, che per la prima volta, nelle otto edizioni del master, rimangono fuori dalla porta della finale. Nel Torneo rosa di categoria A (88 in gara) al primo posto c'è la ventimigliese Simona Bagalà con 60 punti seguita dalla compagna di club Rosa **Greco** distaccata di 6 lunghezze. Assieme alle due liguri scenderanno in corsia per la finalissima anche le genovesi Serena **Sacco**, Maria Teresa **Idda**, Laura **Cardo**, Rosanna **Ghigino**, Amelia **Angioli**, Roberta **Del Monte**, le imperiesi Roberta **Mela**, Maria Giovanna **Golgo** e Carla **Belmonte** e le piemontesi Marianna **Napoli**, Filomena **Marateo**, Sonia **Tessuti**, Elena **Martini** e Isabella **Viale**.

D.H.

GARE VOLO

Coppa Italia in volata

TRIONFANDO sui campi valdostani di Gressan, dove si è consumata la sesta e penultima giornata di qualificazione della Coppa Italia della massima categoria del volo, La Perosina è balzata al comando della classifica parziale del settore Ovest scavalcando la Voltrese. Protagoniste del successo le coppie **Franco Manzo** - **Andrea Collet** e **Dante Amelio** - **Alberto Cavagnaro** rispettivamente prima e seconda. A consolidare il bottino perosino c'è pure il terzo posto di Claudio Calvetti e Marco Carlevaro eliminati in semifinale dai soci di club Collet-Manzo, alla pari di Massimo Borca e Alessandro Otolano della Forti Sani, sconfitti 13-5 da Amerio-Cavagnaro. Alla gara hanno aderito 54 formazioni dirette dall'arbitro Giuseppe Barbera.

Nel settore Est è stata Canova a cogliere il successo per mano del bombardiere Ivan Odorico e di Paolo Tam, perfetto puntatore. Sui campi della Sanvitese a Pordenone, dove si è celebrata la sesta giornata con la partecipazione di 15 formazioni e la direzione di gara dell'arbitro Imperatore, la sfida conclusiva ha visto la resa della Pontese. I suoi Davide Cumerio e Dino Di Fant, reduci dal successo di Coppacampioni, si sono dovuti arrendere sul punteggio di 13-4. Vittime delle semifinali la Noventa di Gianni Carpenedo e Francesco Omellese battuti 13-6 da Canova e il Mugnai di Giorgio Repetto - Stefano Ronchi superati 13-1 dai pontesi. Guarda caso Canova (14), Pontese (11) e Mugnai (9) sono, nell'ordine, le tre società che nella classifica parziale seguono la capolistina Graphistudio che, a quota 18, per la prima volta non è entrata in zona punti.

M.T.

CAMPIONATI DI ANCONA

In 1.072 a caccia del titolo tricolore

SARANNO 29 i bocciodromi di Ancona e provincia che sabato e domenica prossimi spalancheranno le porte a 1072 aspiranti campioni giunti da ogni angolo d'Italia per dare la caccia ai 12 scudetti tricolori della specialità raffa, riservati agli individualisti, alle coppie e alle terne di categoria A-B-C-D, con partite di finale che verranno disputate sulle 4 corsie sintetiche appositamente approntate al Palabaldinelli di Osimo, dove si preannuncia fin d'ora il tutto esaurito. Questa la composizione dei relativi tabelloni: Categoria A (128 individualisti, 64 coppie, 32 terne); categoria B (64, 64, 32); categoria C (64, 64, 32); categoria C (32, 32, 16). Ecco il programma.

Sabato 26 - Ore 9,00 - Eliminazione coppia e tema A, individuale e coppia B, individuale e

coppia C; 14,30 - Eliminazione individuale A, tema B-C-D, individuale e coppia D; 20,30 - Ottavi individuale A, semifinali coppia e tema A, tema B, individuale e tema C, tema D. **Domenica 27** - Ore 9,00 - Finali tema A-B-C-D; semifinali individuale A-B, coppia B-C-D, individuale D; 14,30 (sulle corsie del Palabaldinelli di Osimo) finali individuale A-B-C-D, coppia A-B-C-D; 18,00 Cerimonia di premiazione. Notevole sarà anche il dispiegamento dei commissari di campo e degli arbitri di partita che sotto la regia del coordinatore Dorian Pigalarga di Pesaro Urbino garantiranno il regolare svolgimento di ben 612 partite ai punti 12. E' inoltre prevista la diretta streaming Rai che potrà essere seguita sul sito internet della Federbocce.

C.B.

VOLO SVIZZERA

Azzurrini al debutto

SABATO e domenica a Le Brassus, in Svizzera, verrà disputato il 1° Trofeo Internazionale Sport Bocce di volo nel bocciodromo della Vallée de Joux. La competizione è riservata alle categorie under 14 e under 18 che si affronteranno nelle specialità individuale, coppie e tiro di precisione. Vi prenderanno parte le nazionali di Monaco, Italia, Francia, Turchia, Croazia, Slovenia, Serbia e Svizzera. La squadra azzurra, guidata dal team manager Dante D'Alessandro con i tecnici Lino Bruzzone e Marco Basilio, è composta da Stefano **Aliverti**, Simone **Mana**, Paolo **Ras**, Matteo **Mana**, Luca **Negro** e Jimmel **Dubois**. Il programma prevede per sabato le qualifiche di individuale e coppie (a poule) e del tiro di precisione. Domenica, dalle 8,30 alle 10,00 le semifinali dei solisti e delle coppie e a seguire i tiri. Nel pomeriggio, alle 13,30, ci sarà la disputa delle tre finali.

5 x 1000
indica su Unico 730
il codice
80083470015
dal una mano allo sport delle bocce